

PATTO DI COMUNITA'
PROGETTO DEL
SERVIZIO EDUCATIVO POMERIDIANO
CO-PROGETTATO
CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO
A.S. 2021/22

PREMESSA

Per la programmazione delle attività scolastiche e dei servizi correlati in funzione delle limitazioni dovute all'emergenza da COVID-19 e dalla limitazione di spazi a disposizione dovuta ai lavori di adeguamento sismico del plesso di Sale, il 23 giugno 2021 è stata convocata opportuna conferenza dei servizi simultanea, nella quale è stato definito che l'inizio dell'anno scolastico previsto per il 13 settembre 2021 conterà con le attuali sedi a disposizione, mentre il termine dei lavori presso la scuola di Sale consentirà un trasferimento degli alunni soltanto a partire dalla ripresa delle lezioni, secondo il calendario scolastico, nel gennaio 2022.

Tale situazione consolida la proposta di tre rientri pomeridiani come da parte della scuola, con la necessità di strutturare servizi educativi a domanda per la fascia delle scuole primarie, nei pomeriggi del martedì e giovedì, quale frutto di un lavoro di coprogettazione operativa scuola-ente locale-famiglie, all'interno di un "Patto educativo di comunità" condiviso, ad integrazione e completamento con l'offerta formativa della scuola.

1 - PRESUPPOSTI NORMATIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Per la programmazione delle attività scolastiche e dei servizi correlati la normativa di riferimento per l'organizzazione delle attività scolastiche e dei servizi collaterali, ad oggi, è la seguente:

- *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale d'Istruzione"* c.d. Piano Scuola 2021 – 2022 approvato con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 257 del 6/08/2021;
- DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 *"Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"*.

2 - OBIETTIVI DEL PROGETTO

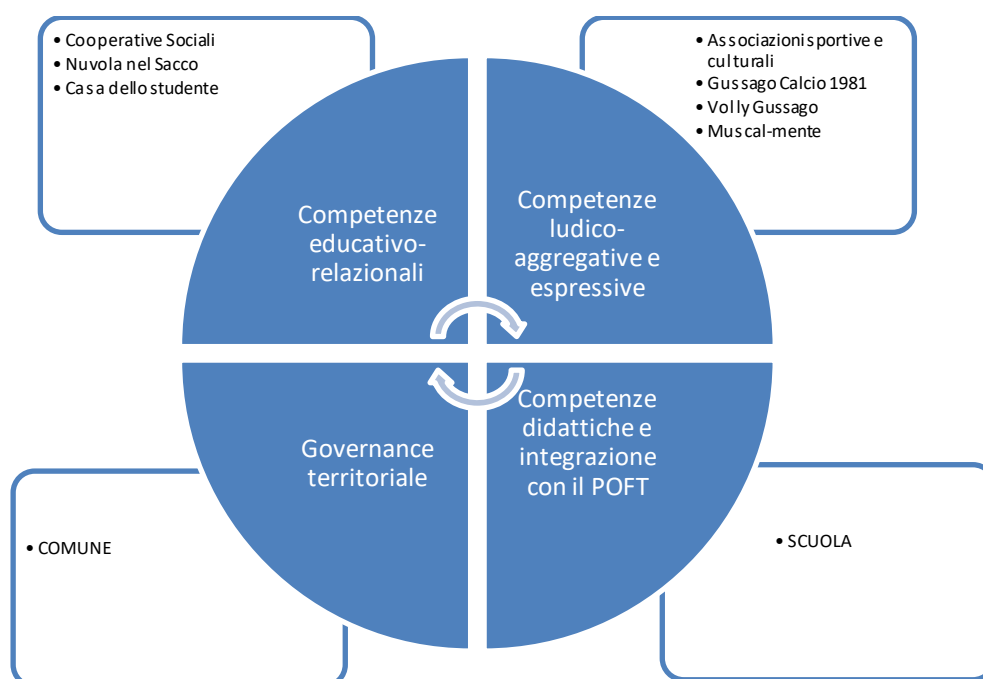
Gli spazi aggregativi pomeridiani, integrati con l'assistenza mensa e l'attività scolastica nel suo complesso, per quanto concerne il ciclo della Primaria dell'I.C. di Gussago, avranno come obiettivi:

- la qualificazione dell'offerta educativa integrata con funzioni di ascolto e monitoraggio, focalizzati alla prevenzione del fenomeno della povertà educativa;
- la progettazione e sviluppo di proposte educative e aggregative per il tempo libero di bambini e ragazzi, anche di natura sperimentale, aperte alle specificità del territorio, che possano valorizzare i luoghi e le strutture esistenti (oratori, scuole, spazi comunali...) durante il corso dell'anno scolastico;

- la valorizzazione del ruolo delle famiglie quali soggetti attivi, sia nel riconoscimento ed esplicitazione di bisogni conciliativi, sia nel coinvolgimento su progettualità di natura sperimentale;
- la ricognizione, riunione ed attivazione di reti informali per la valorizzazione delle attività di volontariato.

3 - ENTI

La realizzazione del progetto prevede la partecipazione delle medesime realtà che hanno realizzato l'iniziativa di co-progettazione nel precedente anno scolastico. Il progetto sarà gestito con formula ATS, costituita le seguenti realtà partecipanti:



4 - IDEE DI FONDO E SCELTE EDUCATIVE

Il progetto contiene alcune scelte di fondo che rappresentano il terreno migliore e maggiormente efficace per la realizzazione dei percorsi educativi e di animazione ludico-creativa dedicati ai bambini, ai preadolescenti, e più in generale, alla comunità. Anche questo progetto, come ogni proposta che ha l'obiettivo di "far crescere" e di stimolare una migliore socialità, non può prescindere da queste poche e semplici - ma precise - scelte, sulle quali fondare la realizzazione concreta delle proposte e l'attuazione di percorsi.

Offrire ai bambini e ai ragazzi un percorso di crescita su misura

Proporre *“luoghi educativi”* significa avere grande attenzione per i percorsi individuali dei bambini e dei ragazzi, significa pensare ed immaginare momenti e proposte che, gradualmente, li aiutino a crescere in continuità con il contesto familiare. Per raggiungere questo obiettivo è necessario operare delle scelte di metodo e di risorse importanti. La scala valoriale di riferimento, gli spazi, i tempi, le proposte, gli educatori, la simbiosi con il territorio sono, insieme, ingredienti necessari e variabili da gestire.

Esperienzialità

Quando si parla di crescita ed educazione dei bambini, si fa riferimento a dimensioni quali l'identità, l'autonomia, la socialità. I percorsi di vita di ogni persona passano attraverso una serie infinita di esperienze che, se ben condotte e rilette, aiutano a renderla consapevole di ciò che si è e di ciò che si può diventare.

L'ottica delle proposte che intendiamo offrire ai ragazzi è fortemente orientata a coinvolgerli in esperienze continue attive di attività laboratoriali (dai giochi alle attività di gruppo, dalla creatività all'espressività, dalla musica al teatro, allo sport...) dentro le quali abbiano l'occasione di scoprirsi e migliorarsi, imparando a conoscere meglio i propri limiti, le proprie potenzialità, la propria identità. Crescere, *“maturare”*, significa acquisire gradualmente maggiore autonomia, sia nelle cose da fare che nelle decisioni da prendere. È un percorso che inizia per tutti fin dalla prima infanzia e che continua in ogni luogo e con ogni persona incontrati (la famiglia, la scuola, il gruppo...).

Fare in modo che le attività proposte non siano soltanto la realizzazione di un programma, ma la *“partecipazione attiva ad esperienze significative”* è una semplice, ma determinante, scelta di metodo.

La convinzione è che ognuno cresce attraverso le esperienze che fa e, soprattutto, attraverso la consapevolezza che matura in funzione di tali esperienze. Ciò significa che il gioco, i compiti, le attività espressive, l'attività ludica, l'attività sportiva, le avventure inventate ad hoc, possono trasformarsi in forti e significativi momenti di crescita e di protagonismo positivo.

Protagonismo

Le esperienze significative, quelle che lasciano il segno, quelle che ricordiamo di più, sono le occasioni in cui siamo stati protagonisti, dove la nostra presenza ha avuto un significato per noi e per gli altri.

Protagonisti non significa primattori, significa partecipanti attivi, membri riconosciuti di un'esperienza. Un gruppo in cui tutti hanno spazio genera protagonismo, un gioco in cui la competitività non è il solo ingrediente genera protagonismo, un'avventura in cui possiamo dire *“c'ero”*

anch'io" genera protagonismo. E il protagonismo di ognuno rappresenta lo spazio ed il luogo che facilitano la disponibilità, la serenità nelle relazioni, la socialità. Il compito di essere protagonisti delle avventure e delle attività del progetto è sicuramente dei bambini-ragazzi, ma il compito di creare ambienti e proposte dove sia consentito a tutti di essere protagonisti è degli operatori.

Il metodo dell'animazione

Il progetto, con le sue diverse articolazioni, si concretizza - dal punto di vista educativo e operativo - attraverso l'applicazione del metodo animativo. Sono molti gli ambiti in cui l'animazione come metodologia educativa può esplicarsi e, in un periodo storico così complicato come quello attuale, può suggerire e fornire una varietà di strumenti e soluzioni flessibili ed efficaci.

Il metodo animativo si qualifica soprattutto come attività "*formativa personale specifica*" che cerca e stimola la continuità educativa con le altre esperienze formative in cui i bambini ed i ragazzi si trovano immersi (scuola, gruppi sportivi...) cercando di creare un nesso, di trovare un denominatore comune all'interno della comunità. La formazione personale è sempre il risultato dell'incrocio fra le capacità del singolo, l'aiuto dell'ambiente e delle agenzie educative che desiderano, per implicita scelta, mettersi a fianco dei ragazzi, fornendo loro le esperienze necessarie alla formazione della personalità e della maturità.

Un progetto per i ragazzi e le famiglie

Il progetto intende offrire alle famiglie di Gussago uno strumento efficace d'aiuto nella "*gestione*" dei figli. Il presupposto è che sostenere la famiglia, aiutarla nell'esercizio del suo ruolo educativo, coinvolgerla da protagonista nella socialità del territorio, è un intervento importante e necessario, nell'ottica della costruzione di una più ricca dimensione di comunità e, insieme, è un'azione concreta ed efficace di prevenzione primaria.

Progettualità e progetto

Il progetto non è solamente il fascicolo nel quale sono indicate le cose da fare con relativi tempi ed orari. Il progetto è una dimensione nella quale chi conduce le attività (docenti, coordinatori, educatori, animatori, allenatori...) è immerso. Il progetto attiva sempre dei processi: gli obiettivi, le finalità, non sono meri formalismi, ma sono punti di riferimento costanti e irrinunciabili.

Progettare significa soprattutto realizzare una proposta che consenta, in ogni momento, di valutare, gestire e (se necessario) modificare l'andamento del percorso verso il raggiungimento delle mete e degli obiettivi che ci si è posti.

Se gli obiettivi sono chiari e verificabili, se gli strumenti sono flessibili, se l'organizzazione complessiva è immaginata come un "*contenitore*" modulabile a misura dei ragazzi e funzionale al

raggiungimento delle finalità, il progetto è davvero lo strumento essenziale al buon esito della proposta.

Gli obiettivi

L'obiettivo primario è quello di mettere a disposizione delle famiglie il completamento del tempo Scuola secondo l'offerta formativa delle 40 ore (offerta prima della situazione emergenziale). Molto spesso la quotidianità delle famiglie è fatta di genitori entrambi lavoratori, di carenza di spazi e di risorse per poter offrire esperienze educative significative. Avere a disposizione un luogo (la scuola) dove l'attenzione educativa è garantita anche da operatori qualificati, da esperienze ed attività stimolanti, da valide proposte di socialità ed autonomia, può rappresentare un valido supporto al compito educativo genitoriale.

5 - QUATTRO SCELTE DI METODO

L'équipe

Gli operatori si incontrano in équipe per un'attività di verifica e programmazione comune. In questi incontri, oltre alla taratura degli strumenti e alla definizione in specifico delle attività, viene valutata l'opportunità di eventuali progetti individualizzati in continuità con il servizio sociale del Comune. All'attività di programmazione in équipe si affiancano attività di verifica e co-progettazione degli interventi. Questo momento rappresenta, per il team educativo, un importante passaggio di coordinamento e consulenza, sia in relazione alle emergenze educative che scaturiscono costantemente dall'attività, sia per quanto riguarda la valutazione generale dei vari segmenti del progetto.

La scuola

La scuola e i docenti dell'IC di Gussago sono protagonisti attivi del progetto; insieme agli educatori condividono équipe di lavoro di progettazione e di monitoraggio delle proposte attivate.

Le proposte della scuola sono laboratoriali e sono centrate sul rinforzo-potenziamento degli apprendimenti.

La famiglia

Ogni famiglia può e deve considerare il servizio come un supporto: possibile, accessibile, efficace e costante. Nell'ambito dei rapporti con le famiglie, è necessario continuare a realizzare un percorso parallelo di comunicazione e socialità con i genitori. Programmare momenti di incontro, di festa, di

confronto diventa indispensabile per garantire ai ragazzi la continuità educativa di cui necessita il loro percorso di crescita.

Il territorio

Alcune attività saranno finalizzate all'“*apertura*” verso l'esterno, in una logica di educazione alla socialità più ampia che si pone in costante riferimento con il contesto sociale di vita dei ragazzi. In quest'ottica, è possibile prevedere l'interazione con gruppi o persone che rappresentano dei punti di riferimento nella comunità.

6 - ASSETTO ORGANIZZATIVO E ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il ciclo della Scuola Primaria mantiene lo schema organizzativo già messo in atto il precedente anno scolastico. L'Istituto Comprensivo ha stabilito il proprio orario come indicato di seguito.

TEMPO SCUOLA: DA LUNEDÌ A VENERDÌ

	MATTINA	POMERIGGIO (lunedì, mercoledì e venerdì)
CASAGLIO (<i>comprende gli alunni di Sale assegnati al plesso fino al 31/12/2021</i>)	Dalle ore 8.30 alle ore 12.30	Dalle ore 14.00 alle ore 16.00
NAVEZZE (<i>comprende gli alunni di Sale assegnati al plesso fino al 31/12/2021</i>)	Dalle ore 8.15 alle ore 12.15	Dalle ore 14.15 alle ore 16.15
RONCO	Dalle ore 8.30 alle ore 12.30	Dalle ore 14.00 alle ore 16.00
SALE (dal 6/01/2022)	Dalle ore 8.30 alle ore 12.30	Dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Si conferma la proposta di tre rientri pomeridiani (lunedì – mercoledì - venerdì), con la possibilità di strutturare servizi educativi nei pomeriggi del martedì e del giovedì.

L'integrazione del servizio educativo pomeridiano con docenti messi a disposizione dalla scuola prevede, quindi, la realizzazione degli interventi del progetto nelle due diverse giornate del martedì e del giovedì. Questo richiede una condivisione a livello progettuale da realizzarsi attraverso una

fase di co-progettazione iniziale con la scuola ed i diversi enti. Attraverso questo processo sarà possibile attuare la definizione sia uno stile educativo condiviso tra educatori e corpo insegnanti, sia i protocolli operativi da mettere in atto.

Le attività progettuali si svolgeranno nei seguenti spazi:

- Plesso Casaglio: dalle ore 12.30 alle ore 16.00
- Plesso Navezze: dalle ore 12.15 alle ore 16.15
- Plesso Ronco: dalle ore 12.30 alle ore 16.00
- Plesso Sale: dalle ore 12.30 alle ore 16.00 (dal 06/01/2022)
- Centro Sportivo Corcione: dalle ore 14 alle ore 16.30

Le attività sono svolte attraverso la suddivisione dei bambini in gruppi.

Si prevedono spazi e tempi dedicati alle attività di rinforzo e potenziamento di apprendimenti e attività informali, di gioco libero e organizzato, nonché allo sport, con l'utilizzo delle strutture a disposizione. Sono previsti, inoltre, momenti di animazione formale ed organizzata.

7 - SCHEMA ORGANIZZATIVO

7.1 Schema organizzativo del martedì pomeriggio

Il **coordinatore di progetto** presiede e gestisce il team degli educatori, guida l'équipe nell'elaborare e promuovere il progetto educativo del servizio, ne garantisce lo sviluppo operativo, verificando periodicamente l'andamento qualitativo e quantitativo. Valorizza e promuove il lavoro della rete, confrontandosi sul tema dell'agire educativo. Il coordinatore è in una posizione di dialogo costante con la scuola, le famiglie e l'amministrazione comunale, sia in momenti strutturati (riunioni, incontri, colloqui) che informali nella quotidianità.

Sono previsti **5 educatori referenti** con il compito di gestire situazioni ordinarie con insegnanti, personale ATA, famiglie, coordinare educatori ed esperti del proprio ente, inviare i dati amministrativi per la rendicontazione al coordinatore di progetto e occuparsi delle sostituzioni.

I gruppi attivati sono gestiti da educatori professionali e da professionisti delle varie discipline. Questi ultimi contribuiscono in maniera specifica a orientare positivamente le relazioni e i processi di crescita e di prevenzione, con una costante attenzione alla persona nella sua globalità, alla valorizzazione delle risorse e al recupero delle potenzialità, al tempo dell'osservazione per riconoscere tempestivamente segnali di fragilità o disagio. Essi si occuperanno di sviluppare senso di partecipazione nei minori, negli ambienti comunitari, dando senso e significato all'esperienza ludico - aggregativa. Verrà chiesta loro un'attenzione il più possibile personalizzata al gruppo per fornire proposte adeguate, valorizzando il protagonismo e la crescita armonica di ciascuno.

L'equipe, insieme alla coordinatrice di progetto, si riunisce con cadenza quindicinale.

ROTAZIONE OGNI 8 INCONTRI (CIRCA DUE MESI) ATTIVITA' DA DUE ORE

		DAL 28/9 AL 16/11	DAL 23/11 AL 25/1	DAL 1/2 AL 29/3	DAL 5/4 AL 31/5
RONCO	GRUPPO 1	VOLLEY	MUSICALMENTE	CDS	NNS
	GRUPPO 2	NNS	MUSICALMENTE	CDS	NNS
	GRUPPO 3	NNS	VOLLEY	CDS	CALCIO
NAVEZZE	GRUPPO 1	VOLLEY	MUSICALMENTE	NNS	CDS
	GRUPPO 2	VOLLEY	VOLLEY	NNS	MUSICALMENTE
SALE	GRUPPO 1	MUSICALMENTE	CDS	CALCIO	VOLLEY
	GRUPPO 2	MUSICALMENTE	CDS	CALCIO	VOLLEY
	GRUPPO 3	MUSICALMENTE	CDS	NNS	VOLLEY
CASAGLIO	GRUPPO 1	CALCIO	NNS	MUSICALMENTE	CDS
	GRUPPO 2	CALCIO	NNS	MUSICALMENTE	CDS
	GRUPPO 3	NNS	CALCIO	VOLLEY	MUSICALMENTE
	GRUPPO 4	CDS	CALCIO	VOLLEY	MUSICALMENTE
	GRUPPO 5	CDS	VOLLEY	MUSICALMENTE	CALCIO
CORCIONE	GRUPPO 1	CALCIO	CALCIO	CALCIO	CALCIO
	GRUPPO 2	CALCIO	CALCIO	CALCIO	CALCIO

In allegato le schede progettuali delle attività realizzate da ogni ente.

7.2 Schema organizzativo del giovedì pomeriggio

Il **coordinatore del progetto del plesso** presiede e gestisce il team dei docenti, ne garantisce lo sviluppo operativo, verificando periodicamente l'andamento qualitativo e quantitativo. Valorizza e promuove il lavoro della rete, confrontandosi sul tema dell'agire educativo-didattico. Il coordinatore è in una posizione di dialogo costante con gli educatori, le famiglie e l'amministrazione comunale, sia in momenti strutturati che informali nella quotidianità.

E' previsto l'utilizzo a rotazione di circa venti docenti per l'attivazione dei tredici gruppi; i docenti progettano delle attività laboratoriali a sostegno-potenziamento delle seguenti discipline: lingua italiana, matematica, scienze, storia-geografia. Questi ultimi contribuiscono inoltre ad a orientare positivamente le relazioni con una costante attenzione alla persona nella sua globalità, alla valorizzazione delle risorse di ciascun alunno.

Durante i pomeriggi del martedì e del giovedì verrà data la possibilità agli alunni di eseguire i compiti solo se l'attività organizzata dal docente-educatore dovesse concludersi prima dell'orario scolastico.

ATTIVITA' GIOVEDI'		da ottobre a novembre	da dicembre a gennaio	da febbraio a marzo	da aprile a giugno
<u>RONCO</u>	GRUPPO 1	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo Laboratorio ludico-matematico	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo Laboratorio ludico-matematico
	GRUPPO 2	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo Laboratorio ludico-matematico	Laboratorio di potenziamento linguistico ed espressivo Laboratorio ludico-matematico
	GRUPPO 3	Laboratorio linguistico-espressivo	Laboratorio linguistico-espressivo	Laboratorio linguistico-espressivo Laboratorio ludico-matematico	Laboratorio linguistico-espressivo Laboratorio ludico-matematico

<u>NA-VEZZE</u>	GRUPPO 1	Laboratorio linguistico- espressivo	Laboratorio sulle emozioni	Laboratorio ludico-matematico	Laboratorio linguistico sulle favole
	GRUPPO 2	Laboratorio linguistico	Laboratorio logico-matematico	Laboratorio storico-geografico	Laboratorio matematico (problem solving)
<u>SALE</u>	GRUPPO 1	Laboratorio ludo linguistico: filastrocche, giochi di parole e attività in palestra	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare Laboratorio artistico in riferimento alle festività	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare Laboratorio artistico in riferimento alle festività	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare Laboratorio artistico in riferimento alle festività
	GRUPPO 2	Laboratorio scientifico / espressivo / artistico collegato alla Giornata degli Alberi	Laboratorio matematico - giochi matematici	Laboratorio matematico - geometrico	Laboratorio matematico - operativo
	GRUPPO 3	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare con diversi manufatti	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare con diversi manufatti	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare con diversi manufatti	Laboratorio linguistico espressivo: storie da ascoltare - raccontare - rappresentare con diversi manufatti

CASA-GLIO	GRUPPO 1	Laboratorio linguistico-matematico	Laboratorio linguistico-matematico e artistico legato alle festività	Laboratorio linguistico-matematico	Laboratorio linguistico-matematico
	GRUPPO 2	Laboratorio ludico-matematico Laboratorio artistico legato alle festività	Laboratorio ludico-matematico Laboratorio artistico legato alle festività	Laboratorio ludico-matematico Laboratorio artistico legato alle festività e ricorrenze	Laboratorio ludico-matematico laboratorio artistico legato alle festività e ricorrenze
	GRUPPO 3	Laboratorio ludo-linguistico Laboratorio artistico legato alle festività	Laboratorio ludo-linguistico testuale Laboratorio artistico legato alle festività	Laboratorio ludo-linguistico testuale Laboratorio artistico legato alle festività e ricorrenze	Laboratorio ludico-linguistico testuale Laboratorio artistico legato alle festività e ricorrenze
	GRUPPO 4	Laboratorio linguistico sulla poesia	Laboratorio linguistico sulla poesia	Laboratorio linguistico sulla poesia	Laboratorio linguistico sulla poesia
	GRUPPO 5	Laboratorio linguistico artistico	Laboratorio linguistico testuale	Laboratorio linguistico testuale	Laboratorio ludico-matematici